



TRIBUNALE DI LAGONEGRO
(Prov. di Potenza)

prot.tribunale.lagonegro@giustiziacert.it

Tel. 09732333112

c.a.p. 85042
c.f. 83000770764

CODICE UNIVOCO IPA LA3893 (spese di funzionamento)
CODICE UNIVOCO IPA M5GB9Z (spese di giustizia)

Prot. 315

del 31 gennaio 2017

Oggetto: decreto n. 19/2017 - Programma di gestione procedimenti civili per l'anno 2017 redatto a norma dell'art.37 della legge 15 luglio 2011, n. 111 .

AI SIGG. MAGISTRATI

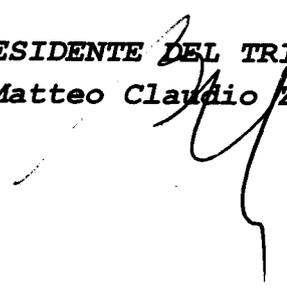
S E D E

AL SIG. PRESIDENTE DEL C.O.F.

S E D E

Si trasmette l'unito decreto contenente il programma di gestione dei procedimenti civili per l'anno 2017 redatto a norma dell'art.37 della legge 15 luglio 2011, n. 111.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott. Matteo Claudio Zarrella





TRIBUNALE DI LAGONEGRO
(Prov. di Potenza)

N. 9/2017

PROGRAMMA DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI CIVILI PREDISPOSTO
A NORMA DELL'ART. 37 DELLA LEGGE 15 LUGLIO 2011,N.111
ANNO 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CON RIGUARDO AL PROGRAMMA DI GESTIONE

Premessa

Il Tribunale di Lagonegro si è esteso, a seguito della riforma della “geografia giudiziaria”, fino ad includere il vasto territorio del circondario del soppresso Tribunale di Sala Consilina.

Il nuovo circondario investe un territorio di Km 290.419, coinvolge ben 64 Comuni e riguarda una popolazione di 156.560 abitanti.

La pianta organica, commisurata alle esigenze del nuovo Tribunale di Lagonegro, portata ad un numero di 19 magistrati ordinari, compreso un Presidente di Sezione, si è ultimamente ridotta al numero di 18 unità (come da decreto ministeriale dell'1 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 12 gennaio 2017 e comunicato a quest'Ufficio in data 18 gennaio 2017)).

Attualmente sono in servizio presso questo Tribunale i seguenti magistrati ordinari, oltre al Presidente del Tribunale, dott. Matteo Claudio Zarrella e al Presidente di Sezione, dott. Claudio G. Scorza;

- | | |
|---------------------|---------|
| 1) Bosone Giuseppe | Giudice |
| 2) Piscitelli Giusi | Giudice |
| 3) Beatrice Paola | Giudice |
| 4) Valenti Miriam | Giudice |
| 5) Martone Angela | Giudice |
| 6) Speranza Laura | Giudice |
| 7) Pipola Giovanni | Giudice |
| 8) Tagliaferro Dora | Giudice |

9) Basile Fortuna	Giudice
10) Zingales Alessandra	Giudice
11) Rosamaria De Lellis	Giudice
12) Vincenzo Saladino	Giudice
13) Alfredo Maffei	Giudice
14) Teresa Valentino	Giudice
15) Ilaria Giuliano	Giudice

Magistrati distribuiti in due sezioni.

Della sezione civile fanno parte:

1) Zarrella Matteo Claudio	Presidente del Tribunale
2) Bosone Giuseppe	Giudice
3) Piscitelli Giusi	Giudice
4) Beatrice Paola	Giudice
5) Valenti Miriam	Giudice
6) Martone Angela	Giudice
7) Speranza Laura	Giudice
8) Pipola Giovanni	Giudice
9) Tagliafierro Dora	Giudice
10) Basile Fortuna	Giudice
11) Zingales Alessandra	Giudice

Fanno parte del settore penale i seguenti magistrati:

- 1) Claudio G. Scorza Presidente di Sezione;
- 2) Rosamaria De Lellis giudice;
- 3) Vincenzo Saladino;
- 4) Alfredo Maffei;
- 5) Teresa Valentino;
- 6) Ilaria Giuliano.

Per le esigenze di recupero del settore penale sono state chiamate ad integrare il collegio penale anche le d.sse Basile e Tagliafierro.

Attualmente nel Circondario del Tribunale operano i seguenti uffici del giudice di Pace:

- 1- Ufficio del Giudice di Pace di Lagonegro;
- 2- Ufficio del Giudice di Pace di Sala Consilina;



- 3- Ufficio del Giudice di Pace di Chiaromonte;**
- 4- Ufficio del Giudice di Pace di Sant'Arcangelo;**
- 5- Ufficio del Giudice di Pace di Polla**

Per legge spetta al Presidente del Tribunale il compito di coordinatore degli uffici dei giudici di Pace. (legge 28.4.2016 n. 57).

Al Presidente fanno attualmente capo ulteriori ed inusuali competenze relative alla manutenzione delle sedi giudiziarie.

È stato deliberato il trasferimento ad altra sede giudiziaria della dott.ssa Miriam Valenti con conseguente scopertura nella misura del 50% dell'ufficio del "Lavoro e della Previdenza".

Un ufficio già afflitto da precedenti scoperture conseguenti al trasferimento, avvenuto nel dicembre del 2014 e nel gennaio 2015, dei due magistrati titolari dei relativi ruoli.

Con ricadute notevoli nell'organigramma dell'organizzazione giudiziaria.

Imminente l'assegnazione del ruolo della d.ssa Valenti ad altro magistrato, previa procedura di interpello e relativa modifica tabellare.

I frequenti trasferimenti, le prolungate assenze per ragioni di maternità, hanno comportato, in aggiunta a croniche vacanze d'organico, disfunzioni e disservizi cui si è cercato di rimediare con adattamenti e modifiche "tabellari".

Altra e certamente non trascurabile ragione di crisi riguarda l'organico del personale amministrativo che presenta attualmente una percentuale di scopertura di circa 30% con gravi carenze nel settore direttivo, con inevitabili ricadute nella gestione dei procedimenti civili.

Le disfunzioni cumulatesi negli anni hanno prodotto un cumulo di "arretrato" che si è notevolmente accresciuto per effetto dello "sversamento" dal Tribunale di Sala Consilina di un considerevole carico di procedimenti pendenti, molti dei quali di vecchia data di iscrizione.

Il Presidente del Tribunale di Sala Consilina, dott. Antonio Robustella, in una sua relazione illustrativa del programma ex art. 37 per l'anno 2013, ha testualmente riconosciuto la seguente situazione di crisi:

"Fin dal settembre 2011, e cioè da quando si è diffusa la notizia che il Tribunale di Sala Consilina sarebbe stato soppresso, a seguito dell'applicazione della legge delega n. 148 del 14/9/2011 (come poi, di fatto, è avvenuto con decreto legislativo pubblicato in data 12/9/2012 n. 155), si è determinato uno stato di forte tensione nell'ambito della Comunità e del Foro locale, tanto che si è avuta, da parte dell'Avvocatura, una compatta e prolungata astensione dalle udienze civili e penali, nel periodo settembre 2011-gennaio 2012, e successivamente anche nella primavera e nell'estate 2012".



Per non parlare di un frenante stato d'animo di demotivazione del personale giudiziario e del personale amministrativo del soppresso Tribunale.

Interpellato dallo scrivente, il Presidente Robustella, in data 5 dicembre 2012, segnalava che a fronte di una pianta organica di 11 magistrati ordinari (compreso il Presidente), erano al momento in servizio presso il Tribunale di Sala Consilina il Presidente e n. 7 giudici, precisando che tutti erano in procinto di trasferimento, con la previsione di un solo giudice in servizio, al 13 settembre 2013.

Fatto sta che dal soppresso Tribunale di Sala Consilina giungevano al nuovo Tribunale di Lagonegro soltanto tre giudici, il dott. Pasquariello, la dott.ssa Cioffi e la dott.ssa Coppo che ottenevano il trasferimento dopo poco più di un anno di permanenza.

Con riferimento agli anni 2013-2014, nella delicata fase dell'accorpamento del Tribunale di Sala Consilina e della sezione distaccata di Sapri, a fronte di una pianta organica prestabilita in origine di 19 magistrati (con la previsione di un Presidente di Sezione), il Tribunale si è trovato ad operare, nell'ottobre del 2013, con soli 8 magistrati, tra i quali il Presidente, con una scopertura pari al 59%. Svuotato poi, per effetto del trasferimento di due giudici, il settore "lavoro e previdenza", ha ripreso a funzionare con "soli" 6 magistrati, con una elevatissima scopertura, pari al 70%.

Una possibilità di ripresa si sperava con la presa di servizio, il 18 febbraio 2014, di 8 MOT. Senonchè si registravano prolungate assenze per gravidanza e maternità di 4 dei predetti magistrati.

Successivamente altre assenze per "maternità" (delle d.sse Valentino e Basile) rendevano difficoltosa una sostanziale ripresa.

Dalla data dell'accorpamento del Tribunale di Sala Consilina nel nuovo Tribunale di Lagonegro si verificavano nello stesso anno 2014 i trasferimenti del dott. Del Sorbo, giudice incaricato delle funzioni di GIP, GUP e di procedimenti del "supermonocratico" penale, della d.ssa Iodice, giudice con funzioni di giudice delegato alle procedure concorsuali e fallimentari e di GIP e di GUP, della d.ssa Cioffi, assegnata alle funzioni già svolte dal giudice Del Sorbo, del dr. Pasquariello, giudice incaricato della presidenza del collegio penale.

In data 29 settembre 2014 ha preso servizio con le funzioni di Presidente di sezione il dott. Claudio G. Scorza.

In data 12 gennaio 2015 hanno preso servizio 6 MOT.

Quindi si è resa concretamente possibile la ripartizione degli uffici nella logica di due distinte sezioni, la sezione penale e la sezione civile, con la tendenziale specializzazione dei giudici in un settore e nell'altro.



Senonchè, l'emergenza del settore penale, la carenza di giudici legittimati ad esercitare funzioni monocratiche penali e funzioni di GIP e di GUP, ha reso necessario il ricorso ad indispensabili adattamenti tabellari.

E' evidente come tale situazione di ricorrente instabilità ha inciso non soltanto sull'effettiva realizzazione dei progetti programmati per gli anni di riferimento, ma anche su quelli successivi, considerate le inevitabili ricadute sulla effettiva produttività esigibile ai magistrati effettivamente presenti in servizio.

In ogni caso, come si è rilevato in passato, un programma di gestione, finalizzato al raggiungimento del massimo obiettivo di smaltimento dei procedimenti del settore civile, deve necessariamente tener conto delle esigenze del settore penale, dovendosi evitare una programmazione non realistica che privilegi il solo obiettivo del raggiungimento dello scopo del massimo smaltimento dei procedimenti del settore civile.

Invero, secondo le direttive del C.S.M., non può essere proposto un razionale programma di gestione dei procedimenti civili se non vengano individuate le risorse umane da destinare ai fini del programma, dovendosi assicurare una equilibrata distribuzione dei magistrati nei due settori (civile e penale) al fine di sopperire alle croniche carenze di organico.

Le riscontrate criticità del settore penale erano dovute essenzialmente alla necessità di continue rinnovazioni del dibattimento, imposte dai ricorrenti trasferimenti di giudici ad altre sedi giudiziarie, tenuto conto, peraltro, che molti processi provengono dall'ex Tribunale di Sala Consilina, dato che nessuno dei giudici appartenenti a quell'ufficio è presente nell'attuale organico del Tribunale di Lagonegro.

È stato avviato un piano di smaltimento dell'arretrato nel settore penale con la necessaria costituzione di collegi stabili per portare a compimento procedimenti che hanno sofferto in passato fasi di ristagno per l'avvicinarsi di magistrati trasferitisi in altre sedi.

Il divieto per i MOT di assumere funzioni di GIP e di GUP nonché di funzioni di giudice monocratico penale ha comportato lo spostamento dal settore civile al settore penale di giudici di consolidata esperienza nel settore civile, come il dott. Bloise e, ultimamente, il dott. Maffei.

Altri giudici del settore civile, come le dott.sse Basile e Tagliaferro, oltre a funzioni di giudici del settore civile sono state chiamate a integrare due diversi collegi penali.

Questo in ragione della priorità dei procedimenti penali rispetto ai procedimenti civili che hanno risentito non poco di tale necessità di "spostamento".

Onde evitare ulteriori defezioni ricadenti nel settore civile, ed evitare che tale settore finisca ridimensionato quasi come un serbatoio da cui attingere risorse per ogni esigenza del settore penale, si è provveduto a contenere il numero dei collegi penali senza la previsione di un nuovo



collegio penale per i casi di incompatibilità del Presidente di Sezione dott. Scorza per le sue precedenti funzioni di GIP e di GUP.

Insomma il Tribunale di Lagonegro ha sempre sofferto scoperture di organico non potendo mai contare su organici corrispondenti alle previsioni di pianta organica.

La ordinaria funzionalità del Tribunale si commisura alla sua pianta organica. Se ne deduce che ad un continuo riproporsi ed aggravarsi di scoperture corrisponde un riproporsi ed aggravarsi di disfunzioni che non potranno mai essere rimosse di colpo in un solo anno.

In tali situazioni di emergenza si perviene ad un accumulo delle cause civili, con il necessario innalzamento del tetto del carico esigibile per ciascun magistrato.

Per la valutazione della produttività sostenibile dei magistrati del settore civile deve tenersi conto di quelle ulteriori tipologie provvedimento (diverse dalle sentenze), come i provvedimenti cautelari, i decreti ingiuntivi, le ordinanze ex art. 186 ter, quater, i provvedimenti possessori e nunciatori, quelli relativi ai reclami ex art. 669 terdecies c.p.c. e alle richieste di modifica delle condizioni di separazione, nonché ogni altro provvedimento a contenuto decisorio che impegni il magistrato nella definizione dei procedimenti, rilevante ai fini della individuazione della produttività fisiologicamente sostenibile dall'ufficio.

Non minore importanza rivestono le attività di natura conciliativa svolte attivamente dal magistrato.

Si confida che un importante contributo ai fini del miglioramento del servizio-giustizia del Tribunale con positivi riflessi anche in tema di smaltimento dell'arretrato possa venire dal nuovo Protocollo d'intesa per i procedimenti penali e dal Protocollo d'intesa per i procedimenti civili.

Si segnala che tali protocolli sono stati predisposti con la fattiva collaborazione del Consiglio dell'Ordine, in persona del suo Presidente, avv. Gherardo Cappelli, già appartenente al Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina, a dimostrazione dell'amalgama raggiunto nel nuovo tribunale di Lagonegro, tenuto conto che non è trascorso molto tempo dal proclama indetto dal Consiglio dell'Ordine forense di Sala Consilina (ancora persistente dopo la data dell'"accorpamento") di astensione dalle udienze da tenersi al Tribunale di Lagonegro per il periodo 7-12 ottobre 2013, a dimostrazione di un tentativo disperato di recuperare la sopravvivenza del soppresso Tribunale.

RISULTATI RAGGIUNTI

Si comprende bene che la produttività del Tribunale di Lagonegro, con riferimento all'anno 2016, possa aver risentito dei segnalati inconvenienti che, comunque, non hanno impedito il raggiungimento, alla data del 31 dicembre 2016, di importanti risultati tra quelli programmati come obiettivi preliminari del precedente programma di gestione, vale a dire soprattutto la



definizione di procedimenti di antica iscrizione a ruolo, provenienti, in particolar modo, dal soppresso Tribunale di Sala Consilina.

Finalmente scomparsi dal novero dei procedimenti civili pendenti quelli iscritti negli anni '80 (provenienti dal soppresso Tribunale di Sala Consilina).

Non è stata trascurata la priorità dei procedimenti in materia di Lavoro e di previdenza e in materia di famiglia.

Particolare attenzione è stata data ai procedimenti per separazione e divorzio con riguardo alle urgenti esigenze di sistemazione (affidamento) e di mantenimento dei minori. Nella fase presidenziale della comparizione dei coniugi si è avuto cura di suscitare nei genitori il senso della responsabilità genitoriale nei confronti dei figli, specialmente se minori, bisognosi dell'apporto congiunto di entrambi i genitori.

Una opera che ha consentito in molti casi la trasformazione dei procedimenti, passando dal carattere "contenzioso-giudiziale" al carattere "consensuale-congiunto". Una prassi che si è dimostrata utile per abbreviare, semplificare e portare a compimento i sempre più numerosi procedimenti in materia di famiglia.

CARICHI ESIGIBILI

Rimane confermata la scelta, perseguita nelle varie riunioni tenute con i magistrati, del modello di "direzione partecipata".

Il "metodo partecipato" adottato in questo Tribunale fa in modo che ciascun magistrato rapporti il suo carico esigibile alle esigenze del Tribunale di recupero e di eliminazione dell'arretrato.

Una scelta collaudata negli anni. Già si è rilevato, in occasione di precedenti programmi di gestione, che "il carico esigibile, rappresentando la capacità di lavoro esigibile da ciascun magistrato e la concreta possibilità di poterlo gestire in tempi e modalità ragionevoli, va rapportato alla reale situazione organizzativa, con riguardo alle scoperture in pianta organica ed è misurabile alla luce delle concrete situazioni dell'ufficio presso il quale il magistrato presta servizio, dovendosi confrontare con le specificità dimensionali, organizzative e con le emergenze di fatto degli uffici".

Questo perché "il metodo partecipato consente a ciascun magistrato di prendere consapevolezza del programma generale di gestione dei procedimenti, valorizzare la propria professionalità, senza rivolgere esclusivo interesse al proprio carico di lavoro "tabellare", avendo riguardo alle esigenze di funzionalità e di efficienza del Tribunale, dando il proprio contributo alla definizione del programma stesso, sviluppando al massimo le proprie attitudini organizzative.

In tal senso, l'esito della riunione con i giudici della sezione civile, in data 14 novembre 2016.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE



In considerazione delle risorse disponibili, tenuto conto del succedersi delle indicate situazioni di emergenza, è proponibile il seguente programma.

Sarà cura del Presidente monitorare l'effettuazione del programma con periodiche riunioni di rendicontazione.

Come già accennato ai fini dello smaltimento dell'arretrato del settore civile, tenuto conto delle significative vacanze in organico riscontrate in tale settore, si è previsto l'intervento dei GOT, nei limiti e con le modalità previste dalla Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2014/2016;

Come per il passato, il programma di gestione per l'anno 2017 deve esser prospettato in termini di serietà e di concretezza, di "fattibilità", in considerazione dei carichi di lavoro, delle risorse disponibili, dello specifico contesto territoriale sociale di riferimento, in coerenza con le premesse sopra esposte, al fine di realizzare i seguenti obiettivi:

- a) riduzione della durata media dei procedimenti dell'ufficio;*
- b) realizzazione di un piano di smaltimento dei processi da più tempo pendenti sui ruoli, onde ridurre progressivamente le pendenze mediante la definizione dei fascicoli iscritti fino all'anno 2011, per il contenzioso ordinario, fino al 2014 per gli affari in materia di famiglia e fino al 2012 per quello lavoristico/previdenziale, tenuto conto dell'imminente trasferimento, della d.ssa Valenti (trasferimento fino a tutto dicembre imprevisto, che si prevede operativo il 31 gennaio 2017).*
- c) mantenimento dell'allineamento tra i procedimenti sopravvenuti e definiti in materia di separazione e divorzio, afferente la fase presidenziale, nonché in materia di decreti ingiuntivi.*

Le scelte organizzative già adottate con il decreto tabellare 56/2014 e successive modifiche verranno confermate ed integrate al fine di realizzare gli obiettivi testé enunciati.

Tanto premesso

Il Presidente del Tribunale;

- visto l'art. 37 della legge 15 luglio 2011, n.111 che detta disposizioni per l'efficienza del sistema giudiziario e la celere definizione delle controversie;*
- preso atto che la predetta norma prevede che il Capo dell'Ufficio Giudiziario entro il 31 gennaio di ogni anno, sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, rediga un programma per la gestione dei procedimenti civili pendenti uniformato ai criteri di cui all'art.37 della legge e preordinato al conseguimento degli obiettivi di riduzione della durata dei procedimenti e di efficace rendimento degli uffici, tenuto conto dei carichi di lavoro dei magistrati e della produttività dagli stessi esigibile, con la*



previsione di un ordine di priorità secondo criteri oggettivi ed omogenei che tengano conto della durata, della natura, della complessità e del valore delle cause;

- preso atto della tempistica e delle attività propedeutiche che determinano la stesura del programma entro il 31 gennaio 2017, con l'acquisizione delle indicazioni dei magistrati e del COF, per la successiva trasmissione al CSM ed al CG presso la Corte di Appello di Potenza;*
- considerato l'esito delle riunioni periodiche tenute sul tema con i tutti i magistrati in servizio (tra tutte quella del 14 dicembre 2016) nelle quali sono state affrontate tutte le emergenze e concordate le relative soluzioni che l'ufficio giudiziario deve risolvere senza soluzione di continuità;*
- considerato l'esito della riunione intrattenuta con la locale Avvocatura nella medesima data ;*
- sentito il Dirigente Amministrativo che ha riferito per iscritto con la nota del 18 gennaio 2017 in merito al supporto organizzativo della cancelleria civile rapportato all'effettiva disponibilità delle risorse umane;*
- acquisito il parere favorevole dei magistrati nella riunione del 14 dicembre 2016;*
- rilevata la necessità di un "aggiustamento" con riguardo al settore lavoro, previdenza come sopra precisato (tenuto conto dell'imminente trasferimento del giudice del lavoro d.ssa Valenti - trasferimento fino a tutto dicembre imprevisto, che si prevede operativo il 31 gennaio 2017-)*
- preso atto che lo schema di programma di gestione è stato portato a conoscenza dei magistrati e del locale COF rispettivamente per le osservazioni e le eventuali segnalazioni;*
- considerato che non sono pervenute né osservazioni, né segnalazioni;*
- visto il resoconto della gestione 2016 di cui alla tabella di seguito riportata :*

**RISULTATI RAGGIUNTI IN MATERIA DI CONTENZIOSO ORDINARIO, LAVORO E FAMIGLIA
AL 30.11.16**

ANNO DI ISCRIZIONE	TRIBUNALE LAGONEGRO PENDENTI AL 31.12.2015	TRIBUNALE EX SALA CONSILINA PENDENTI AL 31.12.2015	TRIBUNALE DI LAGONEGRO PENDENTI AL 30.11.2016	TRIBUNALE EX SALA CONSILINA AL 30.11.2016
1983	0	0	0	0

1988	0	1	0	0
1989	0	0	0	0
1990	0	0	0	0
1991	0	0	0	0
1992	0	0	0	0
1993	0	0	0	0
1994	0	1	0	0
1995	0	1	0	0
1996	0	1	1	0
1997	0	3	0	2
1998	0	5	0	3
1999	2	2	0	1
2000	1	7	1	5
2001	2	12	0	5
2002	2	15	2	7
2003	1	20	1	13
2004	7	29	2	15
TOTALI	15	97	7	51
OBIETTIVO 2016		ABBITTIMENTO ISCRIZIONI AL		
		2005	2	28
		2006	8	33
		2007	6	44
		2008	27	75
		2009	41	130
		2010	84	192
TOTALI	=	=	174	553

**RISULTATI RAGGIUNTI IN MATERIA DI CONTENZIOSO
LAVORISTICO/PREVIDENZIALE AL 30.11.2016**

ANNO DI ISCRIZIONE	TRIBUNALE DI LAGONEGRO PENDENTI AL 30.11.2016	TRIBUNALE EX SALA CONSILINA AL 30.11.2016
2006	4	1
2007	3	3
2008	2	3

2009		11	3
TOTALI		20	10
ABBATTIMENTO ISCRIZIONI EX TRIB.SALA CONSILINA ANNO 2010		28	46
ABBATTIMENTO ISCRIZIONI EX TRIB.SALA CONSILINA 2011		111	86
TOTALE GENERALE		271	

- *preso atto che dalla stessa si evince come dal raffronto tra i dati iniziali e quelli alla data del 30.11.2016 vi sia stata una definizione di procedimenti superiore al 50% degli affari di più remota iscrizione a ruolo pur avendo inciso nel corso del 2016 sull'attuazione del progetto quanto evidenziato nella relazione introduttiva al;*
- *sentito il dirigente amministrativo in merito all'apporto organizzativo che sarà profuso dalle cancellerie civili, compatibilmente con gli organici disponibili;*
- *considerato che potrà concorrere alla realizzazione del programma l'apporto del personale facente parte del c.d. "ufficio per il processo", ove assegnato al Tribunale di Lagonegro, pur nella consapevolezza della mera ausiliarità delle funzioni, oltre a quello dei tirocinanti presenti in ufficio al fine dello svolgimento dei tirocini formativi per 18 mesi a norma dell'art. 73 della legge 9 agosto 2013, n. 98 che affiancheranno i magistrati, con compiti di studio, ricerca e redazione di bozze di provvedimenti;*
- *preso altresì atto*
 - a) *che persiste l'impegno di portare a completamento il programma ex art.37 riferito all'anno 2016;*
 - b) *che nel corso del 2017 l'attività giurisdizionale presidenziale dovrà ancora conciliarsi con le funzioni dirigenziali organizzativa da approfondire sia per la completa attuazione del D. Lgs. 155/2012 di revisione della geografia giudiziaria che*



per l'esercizio delle nuove funzioni in tema di oneri di manutenzione degli uffici giudiziari e di coordinamento degli Uffici del Giudice di Pace di Pace;

- c) che l'ufficio si porrà l'obiettivo della riduzione della durata media dei procedimenti ;*
- d) che punterà alla realizzazione di un piano di smaltimento dei processi da più tempo pendenti sui ruoli, onde ridurre progressivamente le pendenze mediante la definizione dei fascicoli iscritti fino all'anno 2011, per il contenzioso ordinario, fino al 2014 per gli affari in materia di famiglia e fino al 2012 per quello lavoristico/previdenziale, tenuto conto dell'imminente trasferimento, della d.ssa Valenti (trasferimento fino a tutto dicembre imprevisto, che si prevede operativo il 31 gennaio 2017) mirando all'allineamento tra i procedimenti sopravvenuti e definiti in materia di separazione e divorzio, afferente la fase presidenziale, nonché in materia di decreti ingiuntivi.*
- e) che i magistrati incaricati della gestione dei procedimenti civili individuati nel prospetto tabellare vigente (56/2014 e successive modifiche) dovranno dare indicazione periodicamente, a cadenza trimestrale, dell'attuazione del presente programma di gestione del cui esito si darà comunicazione al Presidente del COF;*

d e c r e t a

per l'anno 2017 è predisposto il seguente programma di gestione dei procedimenti civili:

- 1. il programma riguarderà i procedimenti iscritti a ruolo generale contenzioso ordinario sino al 2011 (RG Trib. Sala Consilina e Lagonegro), nonché quelli iscritti a ruolo generale lavoro sino al 2012 (RG Trib. Sala Consilina e Lagonegro) e 2014 per gli affari in materia di famiglia;*
- 2. gli obiettivi del programma sono : a) la riduzione della durata dei procedimenti utilizzando un ordine di priorità da darsi alla trattazione che tenga conto, gradatamente, della data di iscrizione a ruolo della causa, della natura, della*



complessità e del valore della stessa; b) la riduzione delle pendenze entro il 31.12.2017 dei procedimenti rientranti nel presente programma;

- 3. l'attività giurisdizionale mirerà all'allineamento tra i procedimenti sopravvenuti e definiti in materia di separazione e divorzio, afferente la fase presidenziale, nonché in materia di decreti ingiuntivi;*
- 4. il ruolo civile di cui al programma rimarrà assegnato ai magistrati ordinari secondo i criteri obiettivi e predeterminati di distribuzione degli affari vigenti già fissati nella tabella di composizione dell'ufficio n.56/2014 e successive modifiche che disciplina il settore civile, criteri che con il presente decreto integralmente si richiamano, fatta salva la periodica perequazione dei carichi di lavoro;*
- 5. i criteri di sostituzione dei magistrati ordinari ed onorari, in caso di assenza o impedimento o incompatibilità o astensione o ricusazione del titolare, sono i medesimi individuati nella vigente tabella dell'ufficio;*
- 6. il monitoraggio del programma di gestione sarà effettuato mediante riunioni periodiche trimestrali, del cui esito si darà comunicazione al Presidente del COF, oltre che con la verifica annuale preliminare alla stesura del progetto 2018; dell'andamento del programma sarà reso edotto il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.*
- 7. I carichi esigibili richiesti ai magistrati si uniformeranno al criterio del metodo partecipato e duttile, e non rigidamente predeterminato, da delinarsi nelle riunioni periodiche in considerazione dell'andamento degli organici integrato con l'indicatore di misura pari a cento sentenze per magistrato;*
- 8. il dirigente amministrativo emanerà le adeguate direttive indispensabili all'apporto organizzativo che sarà profuso dalle cancellerie civili, compatibilmente con gli organici disponibili, e con l'apporto del personale facente parte del c.d. "ufficio per il processo", ove assegnato al Tribunale di Lagonegro, pur nella consapevolezza della mera ausiliarità delle funzioni esercitate da tale personale;*
- 9. i magistrati del settore saranno affiancati, con compiti di studio, ricerca e redazione di bozze di provvedimenti, dai tirocinanti presenti in Tribunale a norma dell'art. 73 della legge 9 agosto 2013, n. 98.*

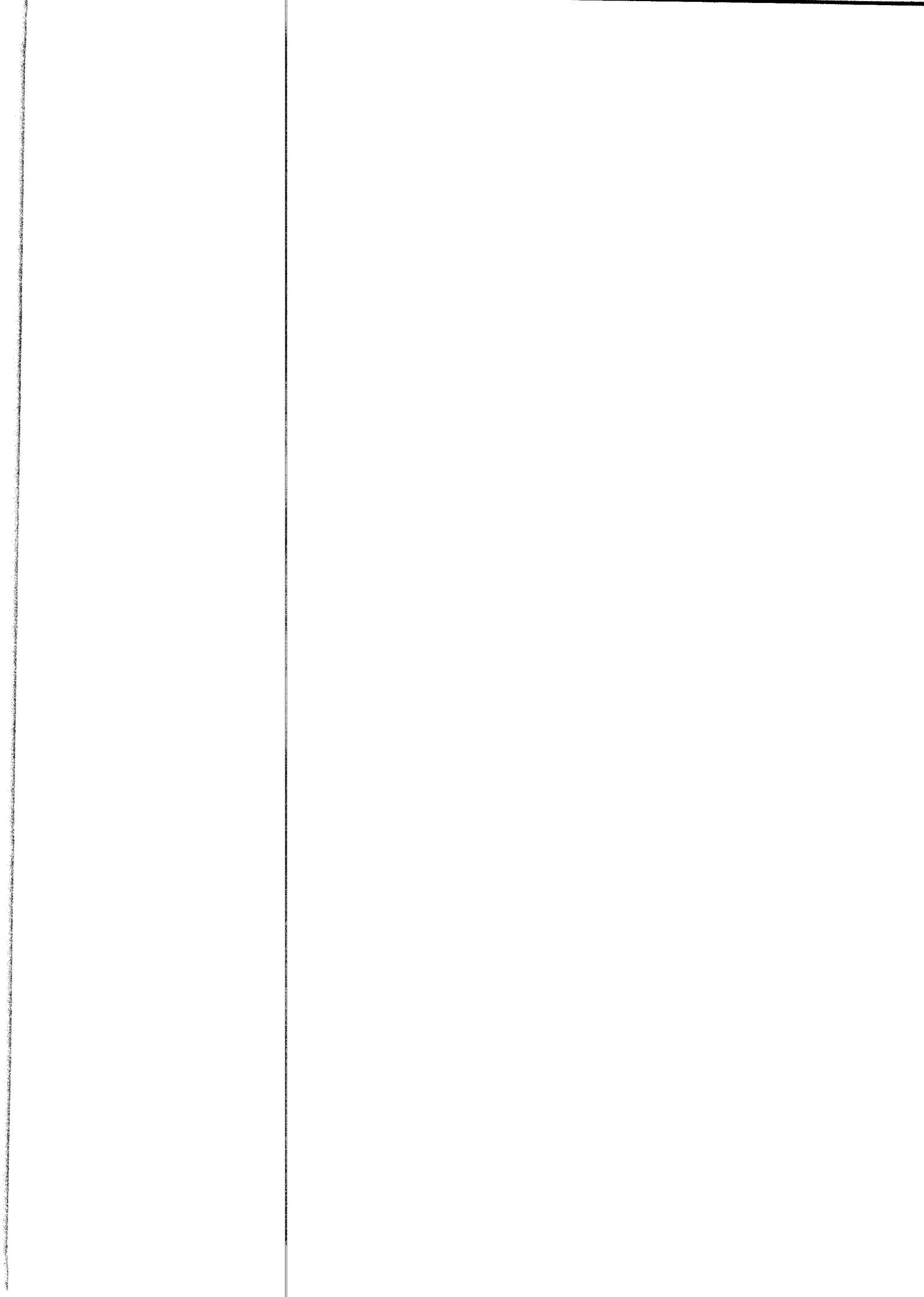
Dichiara immediatamente esecutivo il presente decreto e dispone che il medesimo sia trasmesso al CSM ed al Sig. Presidente della Corte di Appello Potenza.

Lagonegro, 31 gennaio 2017

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dott. Matteo Claudio Zarrella





VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 14.12.2016

Alle ore 14:30 sono presenti i seguenti Magistrati:

dr. ZARRELLA	- Presidente del Tribunale
dr. BOSONE	- Giudice
dr. PIPOLA	- Giudice
dr. ssa PISCITELLI	- Giudice
dr.ssa SPERANZA	- Giudice
dr.ssa TAGLIAFIERRO	- Giudice
dr.ssa BEATRICE	- Giudice
dr.ssa ABAGNARA	- GOT
dr. FERRARO	- DIRIGENTE
dr. CAPPELLI	- Presidente COA – sede

OGGETTO: attuazione dei criteri di cui all'art. 37 Legge 15 luglio 2011 n. 111
Protocollo d'intesa del settore civile per lo svolgimento delle udienze
civili

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Con riguardo all'attuazione dei criteri di cui all'art. 37 rileva che è stato dato massimo impegno tenuto conto dei carichi esigibili per ciascun Magistrato e delle defezioni conseguenti a trasferimenti (dr. Bloise) spostamenti da un ruolo ad un altro (dr. Maffei) aspettative per maternità (dr.ssa Basile, dr.ssa Piscitelli) per la riduzione dell'arretrato con riferimento al programma predisposto per l'anno 2016.

A questo punto ciascun Magistrato rileva:

il dott. G. Bosone rileva che, tenuto conto dell'elevato numero di procedimento in arretrato vi è stato un notevole smaltimento, come si può dedurre dai dati statistici; rileva altresì che in base ai dati disponibili i procedimenti pendenti in arretrato risultano, alla data odierna, dimezzati.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine propone ai fini dello smaltimento dell'arretrato che si faccia frequente ricorso alla norma dell'art. 185 bis c.p.c..



I Giudici ne prendono atto e si impegnano ad una maggiore applicazione della norma citata.

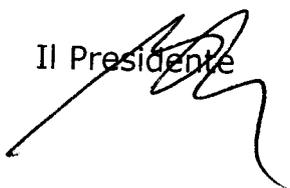
Il Presidente Cappelli nulla eccepisce quanto al piano di smaltimento dell'arretrato, tenuto conto delle possibilità del Tribunale.

Di comune intesa si stabilisce che per l'anno 2017 venga predisposto il seguente programma di gestione dei procedimenti civili:

il programma riguarderà i procedimenti iscritti a ruolo generale contenzioso ordinario fino al 2011, nonché quelli iscritti al ruolo generale Lavoro fino al 2013 e al 2014 per gli affari di materia di Famiglia.

Con riguardo al protocollo delle udienze civili i Giudici del Civile si impegnano a predisporre una bozza che verrà redatta a cura del Giudice dr. Giuseppe Bosone da confrontare, tenendone conto, con le richieste dall'Avvocatura, preso atto della condivisione tra Magistratura ed Avvocatura delle bozze discusse nella presente riunione predisposte da entrambe, delle quali appare utile la reciproca integrazione.

Il Presidente



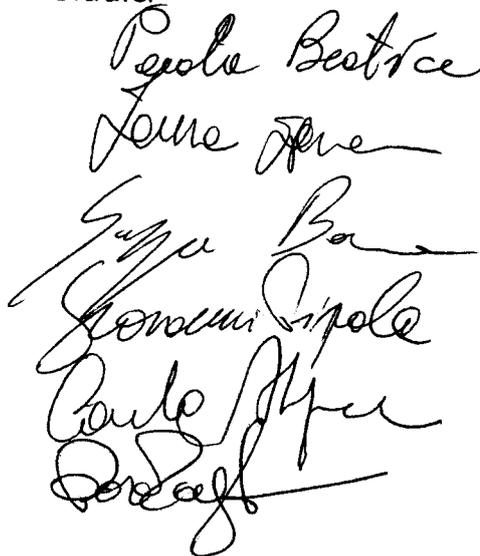
Il Presidente del COA



Il Dirigente



I Giudici





TRIBUNALE DI LAGONEGRO
(Prov. di Potenza)

prot.tribunale.lagonegro@giustiziacert.it

Tel. 09732333112

c.a.p. 85042
c.f. 83000770764

CODICE UNIVOCO IPA LA3893 (spese di funzionamento)
CODICE UNIVOCO IPA M5QB9Z (spese di giustizia)

Lagonegro, 18 gennaio 2017

Oggetto: programma di gestione procedimenti civili anno 2017.
Relazione del dirigente amministrativo.

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
S E D E

Relazione in merito all'apporto della struttura amministrativa di questo ufficio giudiziario funzionale alla realizzazione del programma di gestione dei procedimenti civili per l'anno 2017.

Va subito detto che il D.M. 25 aprile 2013 prevede una dotazione complessiva pari a 66 unità (65 + il D.A.), ma, allo stato attuale, l'ufficio registra una presenza di personale pari a 47 professionalità, ben 19 in meno rispetto a quanto previsto dal decreto ministeriale citato e senza tener conto che di fatto si attesta sulle 21 unità in meno determinate dall'ulteriore scoperture di posti consequenziali al distacco ad altra sede giudiziaria del Direttore Amministrativo dott.ssa Vittoria Montone e dell'Ausiliario Domenico Spinelli, nonché della circostanza che l'organico di fatto dei Funzionari Giudiziari risulta pari a circa il 54% (vale a dire solo 6 presenze sulle 13 previste).

L'impegno del personale di cancelleria sarà sicuramente adeguato alle esigenze processuali di realizzazione del programma di gestione anche se rapportato all'organico di fatto come sopra specificato.

L'assegnazione dei tirocinanti del c.d. Ufficio del Processo potrà essere di supporto alle cancellerie civili e, più in generale, alla realizzazione degli obiettivi del programma 2017.

Con ossequi

IL DIRIGENTE
Dr. Giuseppe Ferraro

Tribunale Ordinario di LAGONEGRO

Tab 2 Pendenze al 30/6/2015 distinte per anno di iscrizione

MACROAREA CSM	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	Ante 2005
a Lavoro	102	238	228	190	97	54	33	12	5	3		
b Previdenza e assistenza	1.128	1.584	419	284	374	151	43	10	4	3	1	
f VG in materia di famiglia e persone	57	14										
g VG non in materia di famiglia e persone	21	13	6									
h Separazione e divorzi contenziosi	60	74	30	26	12	7	6	5	1			3
i Contenzioso civile ordinario	449	835	800	705	470	387	327	208	119	77	63	127
j Procedimenti speciali	64	34	25	45	20	11	9	3	5	1	2	5
k Decreti ingiuntivi	140	18	13	11		2	1					
Totale ufficio (escluso il punto j)	2.021	2.810	1.521	1.261	973	612	419	238	134	84	66	135

Tribunale Ordinario di LAGONEGRO

Tab 2 Pendenze al 30/6/2016 distinte per anno di iscrizione

MACROAREA CSM	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	Ante 2005
a Lavoro	92	199	181	172	111	69	22	4	3	4	2		
b Previdenza e assistenza	816	1.732	860	199	120	241	73	14	4	2	3	1	
c fallimentare e altre procedure concorsuali	20	27	28	16	6	14	13	18	2	5	7	11	106
d esecuzioni immobiliari	53	99	133	129	91	101	68	61	57	64	24	28	201
e esecuzioni mobiliari	249	160	85	51	8	17	5	4					4
f VG in materia di famiglia e persone	73	6	4										
g VG non in materia di famiglia e persone	20	9	4	5	20		2						1
h Separazione e divorzi contenziosi	56	69	46	19	16	5	2	2					1
i Contenzioso civile ordinario	430	814	706	705	610	412	318	216	113	57	43	30	62
j Procedimenti speciali	74	38	17	12	32	16	7	2		2			3
k Decreti ingiuntivi	189	5		5	10		2	1				1	
Totale ufficio (escluso il punto l)	2.072	3.158	2.064	1.313	1.024	875	512	322	179	134	79	71	378

Tribunale Ordinario di LAGONEGRO

Tab 2 Pendenze al 30/6/2016 distinte per anno di iscrizione
SEZIONE UNICA PROMISCUA

MACROAREA CSM	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	Ante 2005
a Lavoro	92	199	181	172	111	69	22	4	3	4	2		
b Previdenza e assistenza	815	1.731	856	199	120	239	73	14	4	2	3	1	
c fallimentare e altre procedure concorsuali	20	27	28	16	6	14	13	18	2	5	7	11	106
d esecuzioni immobiliari	53	99	133	129	91	101	68	61	57	64	24	28	201
e esecuzioni mobiliari	249	160	85	51	8	17	5	4					4
f VG in materia di famiglia e persone	73	6	4										
g VG non in materia di famiglia e persone	20	9	4	4									
h Separazione e divorzi contenziosi	56	69	46	19	16	5	2	2					1
i Contenzioso civile ordinario	430	814	706	701	609	412	318	216	112	57	42	30	60
j Procedimenti speciali	74	38	17	12	32	16	7	2		2			2
k Decreti ingiuntivi	189	5		5	9		2	1					
Totale ufficio (escluso il punto l)	2.071	3.157	2.060	1.308	1.002	873	510	322	178	134	78	70	374

Tribunale Ordinario di LAGONEGRO
01/07/2015-30/06/2016

Tab 3 Rendimento dell'Ufficio

MACROAREA CSM	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Definizioni			Durata Media		
			sentenza	altra modalità	totale	sentenza	altra modalità	totale
a Lavoro	961	234	177	159	336	1.500	884	1.217
b Previdenza e assistenza	3.891	1.638	571	893	1.464	1.236	590	843
c fallimentare e altre procedure concorsuali	280	82	17	72	89			884
d esecuzioni immobiliari	1.146	140		177	177		2.823	2.823
e esecuzioni mobiliari	599	728		744	744		336	336
f VG in materia di famiglia e persone	71	179	48	119	167	184	181	182
g VG non in materia di famiglia e persone	65	356		360	360		32	32
h Separazione e divorzi contenziosi	224	193	57	144	201	1.439	390	817
i Contenzioso civile ordinario	4.594	966	613	431	1.044	2.381	1.042	1.881
j Procedimenti speciali	210	225	33	199	232	2.228	258	540
k Decreti ingiuntivi	183	841	3	808	811	1.144	77	81
l Tutele, curatele, amm. sostegno	306	322		195	195			
Totale	12.530	5.904	1.519	4.301	5.820	1.730	409	853

* La durata media è calcolata sui definiti, ad eccezione di quelli contenziosi chiusi con mutamento rito, interruzione, sospensione.
Per la durata complessiva sono esclusi le macroaree c, d, e, l

Tribunale Ordinario di LAGONEGRO
01/07/2015-30/06/2016

Tab 3 Rendimento dell'Ufficio

SEZIONE UNICA PROMISSCUA

MACROAREA CSM	Pendenti Iniziali	Sopravvenuti	Definizioni			Durata Media		
			sentenza	altra modalità	totale	sentenza	altra modalità	totale
a Lavoro	961	234	177	159	336	1.500	884	1.217
b Previdenza e assistenza	3.882	1.637	571	891	1.462	1.236	591	844
c fallimentare e altre procedure concorsuali	280	82	17	72	89			884
d esecuzioni immobiliari	1.146	140		177	177		2.823	2.823
e esecuzioni mobiliari	599	728		744	744		336	336
f VG in materia di famiglia e persone	71	179	48	119	167	184	181	182
g VG non in materia di famiglia e persone	41	308		312	312		37	37
h Separazione e divorzi contenziosi	224	193	57	144	201	1.439	390	817
i Contenzioso civile ordinario	4.585	966	613	431	1.044	2.381	1.042	1.881
j Procedimenti speciali	209	225	33	199	232	2.228	258	540
k Decreti Ingiuntivi	181	841	3	808	811	1.144	77	81
l Tutela, curatele, amm.sostegno	302	322		195	195			
Totale	12.481	5.855	1.519	4.251	5.770	1.730	416	862

* La durata media è calcolata sui definiti, ad eccezione di quelli contenziosi chiusi con mutamento rito, interruzione, sospensione.
Per la durata complessiva sono esclusi le macroaree c, d, e, l

Tribunale Ordinario di LAGONEGRO

Tab 5 Durata media complessiva dell'Ufficio

MACROAREA CSM	Durata Media dell'anno 2015/16			Durata Media dell'anno 2014/15			Variazione % *		
	sentenza	altra modalità	totale	sentenza	altra modalità	totale	sentenza	altra modalità	totale
a Lavoro	1.500	884	1.217	1.715	668	1.259	-12,5%	32,3%	-3,3%
b Previdenza e assistenza	1.236	590	843	1.226	650	934	0,8%	-9,3%	-9,7%
c fallimentare e altre procedure concorsuali			884			653			35,5%
d esecuzioni immobiliari		2.823	2.823		6.533	6.533		-56,8%	-56,8%
e esecuzioni mobiliari		336	336		1.143	1.143		-70,6%	-70,6%
f VG in materia di famiglia e persone	184	181	182	233	139	165	-21,0%	30,1%	10,4%
g VG non in materia di famiglia e persone		32	32		58	58		-45,0%	-45,0%
h Separazione e divorzi contenziosi	1.439	390	817	1.375	319	923	4,6%	22,3%	-11,4%
i Contenzioso civile ordinario	2.381	1.042	1.881	2.054	1.081	1.595	15,9%	-3,7%	17,9%
j Procedimenti speciali	2.228	258	540	2.170	266	372	2,7%	-2,9%	45,0%
k Decreti ingiuntivi	1.144	77	81		79	79		-2,8%	2,2%
l Tutele, curatele, amm.sostegno					76	76			
Totale (escluso i punti c, d, e, j)	1.730	409	853	1.499	478	864	15,4%	-14,5%	-1,3%

* Attenzione i confronti non sono omogenei, in quanto è stata modificata la macroarea:

I procedimenti di ATP in materia lavoro sono inseriti, da quest'anno, nella macromateria Previdenza e assistenza.

Nell'ambito della macromateria tutele/curatele/ amministrazioni di sostegno vengono conteggiate anche le eredità giacenti.

La durata media è calcolata sui definiti, ad eccezione di quelli chiusi con mutamento rito, interruzione, sospensione.

Tribunale Ordinario di LAGONEGRO

01/07/2015-30/06/2016

Tab 6 Indici di ricambio e di smaltimento dell'Ufficio

MACROAREA CSM	Indice di Ricambio	Indice di Smaltimento
a Lavoro	1,44	0,28
b Previdenza e assistenza	0,89	0,26
c Fallimentare e altre procedure concorsuali	1,09	0,25
d esecuzioni immobiliari	1,26	0,14
e esecuzioni mobiliari	1,02	0,56
f VG in materia di famiglia e persone	0,93	0,67
g VG non in materia di famiglia e persone	1,01	0,86
h Separazione e divorzi contenziosi	1,04	0,48
i Contenzioso civile ordinario	1,08	0,19
j Procedimenti speciali	1,03	0,53
k Decreti ingiuntivi	0,96	0,79
l Tutela, curatele, amm.sostegno	0,61	0,31
Totale	0,99	0,32